

**H₂ORO****OrganHoro****CONCIME ORGANICO****Letame suino essiccato IN PELLETTA****SCHEDA DATI DI SICUREZZA (SDS)****Letame suino essiccato****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificazione del prodotto**

Nome commerciale:	OrganHoro
Nome sostanza:	CONCIME ORGANICO NP LETAME SUINO ESSICCATO (*)
Numero CAS:	n. a.
Numero EEC:	n. a.
Stato chimico:	solido in pellet omogeneo cilindrico con diametro medio di 3-4 mm e lunghezza media di 5-7 mm
Formula chimica:	n. a.
Peso molecolare:	n. a.

(*) In base a quanto stabilito dagli articoli 31 e 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) non è prevista la redazione della scheda di sicurezza ma soltanto l'invio di alcune informazioni lungo la catena di approvvigionamento per l'utilizzatore finale; in ogni caso abbiamo scelto il formato della scheda SDS in 16 punti analogo a quello previsto dall'Allegato II del Regolamento REACH.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e Usi sconsigliati

Usi comuni: l'utilizzo principale è nell'impiego come fertilizzante organico/ammendante in agricoltura e nel giardinaggio, sia su larga scala che presso singoli utenti privati, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.

Usi sconsigliati: nessuno conosciuto

1.3. Identificazione sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione sociale:	H2ORO SRL
Indirizzo:	via delle prede 11 38123 TRENTO TN - ITALY
Telefono:	+39 329 6514855
e-mail /referente tecnico:	h2orosistemi@gmail.com
PEC:	h2orosrl@legalmail.it

1.4. Informazioni di primo soccorso:

H2ORO SRL (orario di ufficio):
Telefono utile: +39 329 6514855

Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Milano - Ospedale Niguarda Cà Granda - Tel. +39 02 66101029

Pavia - 0382 24444 / **Bergamo** - 800 883300

Firenze - 055 7947819 / **Napoli** - 0817 472870

Foggia - 0881 732326 / **Roma** - 06 3054343 - 06 49978000

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

- Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):** La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- Classificazione secondo la Direttiva Europea 67/548/EEC (DSD) e s.m.i.:** Non necessaria.
- Identificazione di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:** Non necessaria.
- Sistema di classificazione:** La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2. Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):** Non necessaria.
- **Pittogrammi di pericolo:** Non necessario.
- **Avvertenze:** Non necessarie.
- **Indicazioni di pericolo:** Non necessarie.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. (CE) 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB in quanto la sostanza è biodegradabile, in base alle informazioni disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze:** Deiezioni suine e biomasse vegetali

Numero CAS: n. a.

Numero EEC: n. a.

3.2. Miscela: Deiezioni suine e biomasse vegetali

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare in zona ben aerata, in caso di disturbi consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico in caso di irritazione.
- **Ingestione:** Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Consultare un medico se il dolore persiste.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi d'estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno degno di nota: il prodotto è stabile alle condizioni di pressione e temperatura ordinarie e non emette polveri. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun consiglio speciale. Il prodotto non è combustibile, né comburente. I residui dell'incendio e le acque di spegnimento vanno smaltiti seguendo le norme locali.

5.4. Mezzi protettivi specifici

Non sono previsti. Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuna in particolare. Raccogliere e smaltire secondo normativa.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire sversamenti nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di sversamento raccogliere con mezzi meccanici e smaltire adeguatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari. In caso di locali chiusi, si consiglia di impiegare il prodotto con adeguata ventilazione dei locali. Lavare le mani dopo la manipolazione. Non superare le dosi appropriate. Il prodotto non deve essere messo a contatto diretto con le radici della pianta. Evitare ogni uso improprio diverso dalla buona pratica agricola.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio: Stoccare in locali adeguatamente aerati, al riparo dall'umidità ed a temperature comprese tra +5°C e +35°C. Osservare le norme generali protettive e di igiene del lavoro. **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari, conservare preferibilmente nel suo imballo originale fino all'utilizzo.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuna.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: non necessario.

8.2. Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Mezzi protettivi individuali:

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro: osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze non pericolose. Per contatti frequenti e prolungati, si consiglia:

- **PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti di protezione EN 374 livello 2 tempo penetrazione 30 minuti (NBR, nitrile).

- **PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e Scarpe antinfortunistica EN345 categoria S1P. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

- **PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

- **PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Evitare l'inalazione prolungata di polvere, si raccomanda l'uso di facciale filtrante antipolvere (UNI EN 149) FFP2

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:

- Forma:	solido
- Colore:	marrone
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non definito
pH:	7,5
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	sostanza non infiammabile

Limiti di infiammabilità:

- Inferiore:	non definito
- Superiore:	non definito

Temperatura di decomposizione:

> 100°C

Autoaccensione:

> 100°C

Pericolo di esplosione:

prodotto non esplosivo

Densità:

0,635 kg/l

Umidità:

30%

Anidride fosforica totale - P₂O₅tot:

2,5% p/p

Azoto organico N org:

2,8% p/p

Carbonio organico C org:

32%

Carbonio/Azoto C/N:

11,4

Ossido di potassio K₂O:

2,2% p/p

Tasso di umificazione:

12%

Grado di umificazione:

28%

Rame (Cu) assimilabile sul secco:

120 mg/kg

Zinco (Zn) assimilabile sul secco:

250 mg/kg

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITÀ

Questa sostanza non è reattiva in condizioni ambientali normali.

10.2. STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile, non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

In normali condizioni di uso e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Non sono necessarie informazioni in merito.

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Non è nota l'incompatibilità con altri materiali.

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ammoniaca.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

a) TOSSICITÀ ACUTA

Non classificato (nessun componente rilevante).

b) CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

c) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONE OCULARE

Non classificato come irritante o causante gravi lesioni oculari.

d) SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE O DELLA PELLE

Non classificato come irritante o causante gravi lesioni della pelle. Il prodotto può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione.

f) CANCEROGENICITÀ

Non classificato come cancerogeno.

g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non classificato come tossico per la riproduzione.

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non classificato come tossico per organi bersaglio specifici - esposizione singola.

i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non classificato come tossico per organi bersaglio specifici - esposizione ripetuta.

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. TOSSICITÀ

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico secondo 1272/2008/CE.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Totalmente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non possibile a causa dell'idrolisi.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Dati non disponibili.

12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB

Non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB in quanto la sostanza è biodegradabile.

12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI

Dati non disponibili. Non sono noti pericoli per l'ambiente derivanti dallo stallatico trasformato: in ogni caso, evitare il suo rilascio in acque superficiali ed in acque sotterranee.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento deve essere effettuato conformemente alle

normative vigenti. Non eliminare attraverso corpi idrici superficiali. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali e nazionali o derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.

13.2. DISPOSIZIONI PERTINENTI RIGUARDANTI I RIFIUTI

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti conformemente alle normative vigenti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3. OSSERVAZIONI

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti autorizzati. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali e regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non sottoposto alle disposizioni ADR, RID, ADN (Trasporto su strada, per ferrovia, per via navigabile, di sostanze pericolose) e IMDG (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).

14.1. NUMERO ONU

Non necessario, non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto.

14.2. NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non necessario.

14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO

Non necessario.

14.4. GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non necessario.

14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non pericoloso per l'ambiente.

14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7. TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC): Non elencato
- Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non elencato
- Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POPs): Non elencato
- Restrizioni in base al REACH, allegato XVII: Non elencato
- Elenco delle sostanze soggette ad Autorizzazione (REACH, allegato XIV): Non elencato
- Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR): Non elencato
- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche: D. Lgs 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs 81/2008 e s.m.i.: da applicarsi in base ai casi.
- Regolamento (CE) 1069/2009 sui sottoprodotti di origine animale (SOA): il prodotto è conforme in tutte le sue fasi, dalla produzione, al trasporto, alla commercializzazione.

15.2. VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata condotta alcuna valutazione sulla sicurezza chimica per questa sostanza ai sensi dell'articolo 14.4 e dell'Allegato XI, sezione 3, del Reg. (CE) 1907/2006 (REACH). L'esposizione a scenari non è ritenuta necessaria in quanto la sostanza non è ritenuta pericolosa.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto e non sono da considerarsi quale specifica garanzia di qualità e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. SCHEDE RILASCIATE DA H2ORO SRL- REV. 0 del gennaio 2024.



H2ORO SRL a socio unico
via delle prede, 11
38123 TRENTO TN IT

C.F. e Iscriz. CCIAA 02630940225
P.IVA 02630940225

SS H0035710/22_0

Data: 01/2024 - rev.0

Stabilimento:
U.L. BS/1
25030 ROCCAFRANCA BS IT

Impianto riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE)
1069/2009 N. ABP6727OFSIPP2
Registro dei Fabbricanti di fertilizzanti N. 02978/21

Per informazioni: www.h2orosistemi.com

